

	T2 - INFEZIONI CUTANEE CHIRURGICHE, PREVENZIONE: CURE POST-OPERATORIE	Data revisione
	Adattato da: Neri Raffaella, Marchioni Giovanna, Gualandi Silvia Valutazione e revisione: Claudio Antonellini, Paolo Chiari	16 luglio 2015

Prerequisiti

- La conoscenza delle cause e fisiopatologia delle infezioni cutanee chirurgiche (ICC) comuni;
- Conoscenza dei principi di prevenire o ridurre al minimo le ICC;
- Conoscenza dei tre patogeni più frequentemente isolati in ICC;
- Conoscenza dei pazienti che sono più a rischio per ICC;
- La conoscenza dei segni e dei sintomi associati con ICC;
- Conoscenza delle responsabilità di cura coinvolti nella prevenzione delle ICC;
- Igiene efficace delle mani;
- Adeguata cura delle ferite;
- Terapia antibiotica profilattica;
- La familiarità con attrezzature e materiali usati per impedire le ICC postoperatorie.

Preparazione

- Protocollo in materia di prevenzione delle ICC, se disponibile;
- Ordine medico per quanto riguarda la ferita post-operatoria e la cura della cute;

NOTA: verificare se il medico ha ordinato un farmaco antimicrobico profilattico per la cura delle ferite e se vi è una particolare tecnica che deve essere utilizzata per promuovere la guarigione delle ferite.

- Utilizzare una specifica procedura per promuovere la guarigione della ferita chirurgica;
- Analgesia da somministrare prima di iniziare la procedura di cura della ferita;
- Cartella clinica del paziente:
 - per la storia di allergie o l'uso di materiali alternativi, a seconda dei casi;
 - per determinare se il paziente ha una condizione clinica che aumenta il rischio di infezione.

Materiale da utilizzare:

- Dispositivi di protezione individuale (DPI; camice, mascherina, occhiali)
I guanti sterili sono necessari se la cura della ferita deve essere eseguita con tecnica sterile;
- Forniture di materiali (ad esempio: garze, tamponi assorbenti, nastro, forbici) necessari per la cura dell'incisione chirurgica in base al protocollo di riferimento e/o alle indicazioni del chirurgo;
- Informazioni scritte, se sono disponibili, per potenziare l'istruzione verbale.

Procedura

- Eseguire l'igiene delle mani;
- Usare i DPI appropriati per evitare il trasferimento di microrganismi;
- Identificare il paziente;
- Chiudere la porta della stanza del paziente e/o mettere la tenda intorno al letto per garantire la riservatezza;
- Presentarsi al paziente e alla famiglia, se presente, e definire il proprio ruolo;

- Valutare se il paziente/famiglia richiede necessità particolari per quanto riguarda la comunicazione (ad esempio: a causa di analfabetismo, di barriere linguistiche o sordità) e le disposizioni necessarie per soddisfare queste esigenze, se presenti;
- Valutare il paziente e la famiglia per deficit di conoscenza, ansia e valutare la capacità di cura della cute nel postoperatorio;
- Spiegare la procedura, rispondere a tutte le domande e fornire sostegno emotivo, se necessario;
- Eseguire la profilassi antibiotica, come prescritto;
- Valutare il paziente per segni e sintomi che suggeriscono l'infezione della ferita chirurgica e/o la cute circostante. Questi possono essere:
 - febbre >38 °C;
 - malessere generale;
 - dolore e/o eritema o intorno al sito di incisione.
- Segnalare modifiche delle caratteristiche del drenato della ferita se presente o in caso di:
 - cattivo odore nel sito di incisione chirurgica;
 - improvviso ed eccessivo sanguinamento dalla ferita o dal drenaggio del sito chirurgico;
 - tumefazione, iperemia e/o calore al sito di incisione;
 - deiscenza della ferita, che può presentarsi come un aumento delle dimensioni dell'apertura della ferita o dell'area di chiusura della ferita;
 - modifica nell'aspetto dell'incisione.
- Monitorare i livelli di glucosio nel sangue del paziente e mantenerli nel range di normalità;
- Eseguire una performance appropriata della cura della ferita e del cambio della medicazione;
- Eseguire al paziente la premedicazione con analgesia se prescritto, permette di raggiungere il livello terapeutico prima di iniziare la cura della cute, soprattutto se si prevede un profondo debridement;
- Curare il sito della ferita chirurgica secondo il protocollo e/o indicazioni del chirurgo. La procedura comprende le seguenti fasi:
 - eseguire l'igiene delle mani e indossare guanti puliti;
 - rimuovere la vecchia medicazione e pulire la ferita;
 - togliere i guanti;
 - eseguire l'igiene delle mani;
 - indossare un nuovo paio di guanti puliti;
 - applicare medicazione come prescritto;
 - disporre di un contenitore appropriato per lo smaltimento dei rifiuti;
 - eseguire l'igiene delle mani.

Responsabilità post-procedurale

- Educare il paziente/famiglia su come si cura l'incisione chirurgica e come prevenire una infezione cutanea chirurgica o una infezione del sito chirurgico (SSI);
- Spiegare come contenere l'incisione per ridurre il disagio e prevenire la deiscenza della ferita o altre lesioni al sito di incisione. Discutere sull'importanza di evitare di sollevare oggetti pesanti e di mantenere un cuscino sopra l'incisione che può essere danneggiata durante il cambio di posizione (ad esempio, quando ci si alza dalla posizione seduta), movimenti intestinali, tosse e/o starnuti;
- Discute sull'importanza di:
 - lavarsi le mani prima e dopo la cura della ferita;
 - mantenere la ferita pulita e asciutta, effettuare una cura adeguata, se sono consentite docce;
 - evitare immersioni in acqua per i 7 giorni successivi all'intervento;

- cambiare la medicazione in base alle indicazioni del chirurgo;
 - mantenere una buona alimentazione;
 - avvisare il chirurgo se la ferita si apre e fornire i riferimenti.
- Informare il paziente/famiglia circa segni e sintomi clinici che possono indicare le complicazioni legate ad una ICC o SSI, che devono essere segnalati immediatamente al medico del paziente;
- Spiegare l'importanza di mantenere il follow-up con visite mediche per permettere una costante sorveglianza clinica delle condizioni del paziente;
- Riportare nella cartella clinica:
 - data e ora dell'intervento;
 - tipo di intervento effettuato;
 - valutazione del sito della ferita e cambio di medicazione;
 - aspetto della ferita (presenza o assenza di drenaggio e la quantità e le caratteristiche del materiale drenato) e la temperatura corporea del paziente ;
 - premedicazione, se è stata somministrata;
 - la risposta del paziente all'intervento;
 - eventuali anomalie e se sono stati eseguiti ulteriori interventi dopo che il chirurgo è stato contattato;
- Per l'insegnamento paziente/famiglia, annotare:
 - quali informazioni sono state fornite;
 - la risposta del paziente/famiglia e se le informazioni di follow-up sono state fornite;
 - se sono state fornite informazioni scritte.